fignificante Baculum o Percicam presso i Latini, o sia presso i Greci, so-

spettò il Menagio nata la voce Batello. Con poca grazia.

Bava. Saliva, che particolarmente esce di bocca a i pargoletti. Anche i Franzesi l'usano, siccome gli Spagnuoli Baba, Bavear, Bavoso. Forse dall'inustrato Babus, significante Bambino, sendo per lo più Bavosi i Bambini: sono parole del Menagio. Ma gl'Italiani mai non conobbero Babus per Bambino. Più tosto in Toscana i Fanciulli chiamano Babbo il Padre. E poi così ridicolo sarebbe stato una volta, chi Bava avesse appellato la Saliva, perchè i Fanciulli si appellassero Babi, come sarebbe oggidi, chi la chiamasse Bambina dal vocabolo Bambino. Perciò potran considerare gli Eruditi, se mai i nostri Maggiori avessero ricevuta da gli Arabi questa voce, usando la lor Lingua Lababa, significante secondo il Gollio Salivam ex ore emittere, sicut infans. E certamente, come osservò il Covaruvia, los Arabigos dizen, que Bava es propria voz suya. I Modenesi dicono per similitudine Bava i sitamenti esteriori de Follicelli de' vermi da seta; e Bavella que' filamenti preparati per farne filo.

Becco. Rostrum avium. Di sopra recai un passo di Suetonio assai noto, dove parla di Antonio nato in Tolosa, cui cognomen in pueritia Becco suerat. Id valet Gallinacei rostrum. Rettamente perciò il Menagio ed altri chiamarono questa una delle antichissime voci Celtiche. I Franzesi tuttavia dicono Bec, e Becquer, gl'Inglesi to Peck, Beccare; Pecken i Fiaminghi; Pichen o Picken i Tedeschi. Indarno il Covaruvia volle dedurlo dall'Ebraico. Viene da i Celti. E di là pare originato il Picus de' Latini, che col Becco sota gli alberi; e il chiamarsi da gl'Italiani Picante il Vino, che punge il palato. Da Pix Picis derivò il Ferrari Picante; da Picare, sognato verbo Latino, il Menagio. Ma è più verisimile, che discenda dal Germanico Picken. Dicono i Modenesi: Vino, che dà di Becco alle Stelle. Dal medesimo sonte derivarono gli Spagnuoli il loro Picar, e i Franzesi Piquer, che il Turnebo poco sondatamente stimò nato da Spicare, ed altri da Apiculare.

Beffare; Irridere. Beffa; Irriso. Dopo il Salmasio, Vossio, ed altri, s' affatica il Menagio per persuaderci originato Beffare da Bucca, Buffa, Buffari. Nol so io credere: Bucca non può divenir Buffa. Fu bensì adoperato Buffa par Beffa; ma che questa voce nascesse dall'altre, pare che la diversità delle lettere vi si opponga. Vaglia quel che può valere una mia coniettura, che non ho scrupolo di proporre, giacchè non posso di meglio. Potrebbe mai venire tal parola da Bene secut, o Bene sactum, accorciato in Be Fa, ed ironicamente pronunziato? La Lingua Italiana ha Bembè per Bene Bene, prosserito anch' esso con ironia. Dicono anche i Fiorentini Ombè per Or bene, e Me' per Meglio, ed è antichissima tal frase. In San Marco Cap. 7. vers. 37. Admirabantur, dicentes: Bene